

‘Colpire chi sbaglia,

ma a volte arrivano nei locali già sbronzi’

«**NON SI PUÒ** vendere alcol a un ragazzino che ha meno di 16. Questo è un fatto gravissimo, che non ha giustificazioni e non può in alcun modo essere legittimato. Però non si può nemmeno pensare che la colpa sia sempre e solo dei locali».

Richard Di Angelo, storico proprietario del Rose & Crown e presidente provinciale di Confcommercio Rimini, assicura che la sua non è una difesa d'ufficio. «Chi ha dato da bere a quel tredicenne finito in coma etilico non ha alibi. Ma attenzione a pensare che i ragazzi bevano solo nelle discoteche. Molto spesso arrivano nei locali dopo aver già bevuto, e parecchio. Comprano birre nei supermercati, dagli ambulanti, o si portano bottiglie di alcolici da casa. E allora il problema è, prima di tutto, di tipo culturale, e il compito che devono darsi tutti gli attori coinvolti, ovvero le famiglie, i gestori, le forze dell'ordine, le istituzioni, è quello di educare e informare. Questo vale per noi stessi gestori. Occorre formare i titolari dei locali e prepararli. Ecco perché stiamo pensando, come Confcommercio, a corsi speci-

fici in questo senso, mirati a preparare i gestori dei pubblici esercizi riminesi anche da un punto di vista legislativo».

**MA CONFCOMMERCIO** farà ancora di più. «A breve — annuncia Giuliano Lanzetti, proprietario del Bounty e presidente della Fipe-Confcommercio di Rimini — presenteremo al Comune la nostra proposta per combattere in maniera efficace l'abuso di alcol. Chiederemo che venga stabilito una volta per tutte il principio che gli alcolici e i superalcolici, da una certa ora della sera in poi, vanno consumati solo ed esclusivamente nei pubblici esercizi che hanno la licenza per la somministrazione. Dunque niente più possibilità di acquistare le bevande alcoliche fuori dai locali: dalle 22 divieto nei supermercati, presso gli ambulanti, nei distributori, o nemmeno in quegli esercizi la cui attività principale è un'altra. Per capirci: se un pubblico esercizio vende il kebab e ha anche un distributore di birra, dalle 22 il distributore deve essere chiuso».